



Regione Lombardia

## OSSERVATORIO AMBIENTALE

### PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEL "COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DI CONNESSIONE TRA LE CITTÀ DI MILANO E BRESCIA" E DELLA "LINEA FERROVIARIA AV/AC MILANO-VERONA, TRATTA TREVIGLIO-BRESCIA"

Oggi **1 aprile 2016** si riunisce l'*Osservatorio Ambientale per la costruzione e l'esercizio del "Collegamento Autostradale di connessione fra le città di Milano e Brescia" e della "Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona, tratta Treviglio-Brescia"*, istituito nell'ambito dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Collegamento autostradale.

Sono presenti:

- Rappresentanti designati o i loro delegati:
  - Regione Lombardia:**
    - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità:** Carmine D'Angelo (*Presidente*)
    - Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile:** Pietro Lucia
    - Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile (struttura VIA):** *assente*
    - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:** *rappresentante non designato*
    - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti:** *assente*
    - Città Metropolitana di Milano:** Piergiorgio Valentini
    - Provincia di Bergamo:** Giorgio Novati (delegato)
    - Provincia di Brescia:** Enrica Savoldi (delegata)
    - Provincia di Cremona:** *assente*
    - Provincia di Lodi:** *assente*
    - CAL S.p.A.:** Alberto Rigoni
    - Cepav due:** Luca Bellizzi
  - Invitati permanenti (senza diritto di voto):
    - Brebemi S.p.A.:** Ilaria Napoli
    - Consorzio BBM:** Sabino Del Balzo, Paola Bacchi, Giulia Corti
  - Supporto Tecnico (senza diritto di voto):
    - ARPA Lombardia:** Anna Torri, Federica Ghezzi, Nunzia Panizzi, Elena Castelli, Andrea Monti, Carla Bessi
  - Altri partecipanti:
    - Regione Lombardia:**
      - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Paolo Boselli, Barbara Russo
      - Città Metropolitana di Milano:** Virginia Panzeri
      - Cepav due:** Gianfranco Laurenza, Michele Mercanti, Alessia Di Luzio
      - Italferr:** Elena Consonni

Essendo stata riscontrata la presenza di almeno la metà dei membri designati, la seduta odierna è dichiarata valida.

È approvato il verbale della seduta precedente dell'Osservatorio Ambientale (OA) del 21 dicembre 2015.

Si precisa che tutta la documentazione citata nel seguente verbale, se non diversamente indicato, è stata preventivamente resa disponibile anche sui SIT di Brebemi e di Cepav due, accessibili tramite le password fornite. Sui SIT sono inoltre consultabili dai membri dell'OA tutte le informazioni riguardo i dati del monitoraggio Ante Operam (AO), Corso d'Opera (CO) e Post Operam (PO) condotto e riguardo i Piani di Monitoraggio Ambientale (PMA).

ARPA, in qualità di Supporto Tecnico (ST) all'Osservatorio, illustra l'attività condotta mediante due presentazioni, allegate al presente verbale. Si riportano di seguito le valutazioni effettuate dall'OA.

### **1. Brebemi: Validazione dei dossier di aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale esecutivo**

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Brebemi – Dossier di aggiornamento PMA esecutivo"*) nella quale si sono condivise le seguenti modifiche per le componenti:

- Acque Sotterranee. Come richiesto dal Consorzio BBM, si concorda sullo stralcio di alcuni piezometri, ad esclusione dei punti BBM-ME-SO-1-34, BBM-PI-SO-1-46 e BBM-PI-SO-1-47;
- Atmosfera. Relativamente alla proposta di modifica da parte del consorzio BBM della metodica AR1 nella fase PO, il ST non ritiene opportuno accettare la proposta di ridurre le giornate di misura da 30 gg a 20gg. Si concorda relativamente allo stralcio dei parametri proposti, tranne che per quanto riguarda Etilbenzene e Metil ter-butil etere (MTBE), per i quali il ST ritiene necessario proseguire il campionamento in relazione alla prescrizione CIPE n. 129;
- Fauna. Per quanto riguarda i passaggi faunistici, due sono risultati idonei e per entrambi sono stati eseguiti gli adeguamenti concordati con il ST. Si chiede di mantenere in posa la strumentazione fotografica per almeno 10 giorni consecutivi, al fine di ottenere un campione di dati rappresentativo dell'effettiva funzionalità; sulla base dei primi esiti la durata e il posizionamento potranno essere rivalutati in accordo col ST.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria condotta dal ST, con le osservazioni formulate.

### **2. Brebemi: Validazione istruttoria predisposta dal Supporto Tecnico sulla Relazione di monitoraggio Corso d'Opera per le componente Fauna (CO05)**

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Fauna - Risultati di monitoraggio 2014"*) relativa alle attività di monitoraggio della Fauna svolte durante il periodo di ultimazione dei lavori di CO. Il ST chiede che nella prosecuzione delle attività di monitoraggio venga verificata la permanenza e la capacità di ricolonizzazione dei popolamenti di Anfibi nelle stazioni Fiume Serio, Fiume Oglio e Roggia Morletta, oltre che per i Pesci nella stazione Roggia Morletta. Con l'invio dei dati del 2015 si potrà verificare l'eventuale persistenza delle criticità rilevate.

Brebemi si rende disponibile al riguardo.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria condotta dal ST, con le osservazioni formulate.

### **3. Linea Ferroviaria AV/AC: validazione dei dossier di aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale esecutivo**

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Brebemi – Dossier di aggiornamento PMA esecutivo" – AC/AC Treviglio-Brescia*) che riguarda le componenti Paesaggio, Vibrazione, Rumore e Vegetazione.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria condotta dal ST, con le osservazioni in essa formulate.

#### **4. Linea Ferroviaria AV/AC: validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni di monitoraggio Ante Operam per la componente Campi Elettromagnetici e Paesaggio (uso del suolo)**

##### Campi Elettromagnetici

Il ST ha predisposto l'istruttoria tecnica ("*Piano di Monitoraggio Ambientale TAV Treviglio-Brescia – Risultati di Monitoraggio Ante Opera*" - CEM") nella quale rileva che per la componente Campi elettromagnetici le operazioni di misura sono state svolte secondo le modalità previste dal PMA.

In generale il monitoraggio AO ha messo in evidenza che non sussistono situazioni di criticità per la popolazione, essendo ampiamente rispettati tutti i valori previsti dalla normativa considerata. In riferimento ai punti AV-CH-CE1-13, AV-CH-CE1-15 e AV-CH-CE-1-16 il ST chiede chiarimenti per le modifiche apportate rispetto a quanto stabilito da PMA.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria condotta dal ST, con le osservazioni formulate.

##### Paesaggio (uso del suolo)

Il ST ha predisposto l'istruttoria tecnica ("*Piano di Monitoraggio Ambientale AC/AC Treviglio-Brescia - Paesaggio - metodica PA2 - Risultati di Monitoraggio Ante Opera*") nella quale ha riscontrato alcune incongruenze relative al calcolo complessivo delle superfici, che risultano tuttavia trascurabili: chiede tuttavia di prestare maggior attenzione in fase di aggiornamento delle aree interessate e raccomanda un'attenta valutazione delle informazioni disponibili al fine di discriminare il consumo di suolo attribuibile alla sola linea AV/AC. Segnala infatti che non risulta possibile, con le informazioni a disposizione, discriminare le variazioni intercorse, nel periodo 2010-2012, per effetto dell'autostrada Brebemi da quelle dovute alla sola linea ferroviaria AV/AC.

Cepav due prende atto di quanto asserito dal ST, ma evidenzia alcune difficoltà al riguardo per mancanza di dati che possano comprovare oggettivamente i distinti apporti delle due infrastrutture. Propone, per la redazione dei prossimi aggiornamenti, di poter eventualmente conoscere preliminarmente i contenuti dell'istruttoria del ST in merito alla medesima componente per la parte autostradale.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria condotta dal ST, con le osservazioni formulate; chiede al ST di agevolare la formalizzazione dell'analoga istruttoria di Brebemi per agevolare, come sopra proposto, la redazione degli aggiornamenti in capo a Cepav due.

#### **5. Linea Ferroviaria AV/AC: validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni di monitoraggio Corso d'Opera per le componenti Atmosfera (CO08, CO09, CO10, CO11), Acque Superficiali (CO09, CO10, CO11), Acque Sotterranee (CO10, CO11), Vibrazioni (CO10, CO11), Suolo (Cumuli), Vegetazione (CO03), Rumore (Cava di Covo CO01, CO02).**

##### Atmosfera

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("*Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale Atmosfera - Risultati Monitoraggio Corso Opera - CO08 - CO09 - CO10 - CO11 - da Ottobre 2014 a settembre 2015*"), nella quale è stato segnalato che:

- in caso di pioggia, le rispettive campagne verranno prolungate, per i giorni mancanti, da un minimo di 14 giorni fino ad un massimo di 21 giorni;
- in caso di malfunzionamenti, si richiede un periodo di copertura non inferiore al 90 % (su 14 giorni almeno 12 gg di dati validi), così come richiesto dalla normativa vigente;
- per la valutazione delle anomalie devono essere considerate tutte e sette le centraline di riferimento;
- in caso di situazioni di maggior polverosità dovranno essere adottate tutte le opportune misure del manuale di gestione dei cantieri e incrementate le bagnature/azioni di mitigazione.

Cepav due informa in merito alle difficoltà che si registrano presso i recettori in relazione all'accesso alle proprietà; è stato pertanto ritenuto congruo il mantenimento della strumentazione

per un periodo prolungato fino ad un massimo di 21 giorni al fine di avere una alta probabilità di copertura del periodo minimo di rilievo (sia in caso di pioggia, sia in caso di malfunzionamento dell'apparecchiatura).

Il ST prende atto delle considerazioni di Cepav due e chiede comunque di mandare una comunicazione laddove si registrino problemi al riguardo.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria condotta dal ST, con le osservazioni formulate.

### Acque superficiali

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("*Piano di Monitoraggio Ambientale – acque superficiali - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - CO09 (gen-mar 2015), CO10 (apr-giu 2015), CO11 (lug-set 2015)*") per la componente Acque Superficiali che ha permesso di valutare la corretta localizzazione delle stazioni e le modalità di esecuzione delle operazioni di campionamento di 22 corsi d'acqua. Il ST segnala, come già indicato nella precedente Istruttoria tecnica, che nelle relazioni non vengono riportate le seguenti informazioni:

- mancato adeguamento nell'intensificazione delle frequenze di monitoraggio in caso di cantieri attivi nei corsi d'acqua interessati da lavorazioni in alveo o potenzialmente impattati;
- mancato rispetto delle tempistiche e modalità di restituzione dei dati;
- mancato invio delle comunicazioni delle criticità e campionamenti di verifica per i parametri biologici;
- mancata indicazione nella scheda punto della rilocalizzazione dei punti di monitoraggio;
- presenza di errori nella denominazione dei punti di monitoraggio di tabelle e fotografie e nei commenti delle relazioni;
- mancata verifica e/o indicazione dei controlli delle sonde di campo.

Il ST chiede, per le future relazioni, di fornire maggiori indicazioni circa l'origine delle criticità, in particolare di commentare i dati in relazione alle lavorazioni compiute nel periodo precedente al campionamento, alle correlazioni tra i parametri e di dare evidenza ad eventuali azioni mitigative messe in atto a seguito di criticità già rilevate.

Cepav due informa che successivamente a tale istruttoria ha in gran parte adeguato le proprie relazioni a quanto richiesto dal ST e che, in particolare nell'ultimo anno, le eventuali correlazioni devono necessariamente considerare la riduzione progressiva delle attività di cantiere.

Si evidenzia, inoltre, che le anomalie gestite finora - che fanno riferimento alla presenza o meno di *lavorazioni in essere presso il punto indagato*, come da procedura VIP - si sono concluse positivamente già al primo campionamento di verifica e che, generalmente, i valori riscontrati rientrano ampiamente nel range di variazione dei parametri medesimi.

L'OA chiede a Cepav due di effettuare le dovute valutazioni in merito ai risultati del monitoraggio e alle lavorazioni presenti, evidenziando le possibili correlazioni o l'interferenza di fattori esterni.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria condotta dal ST, con le osservazioni formulate.

### Acque Sotterranee

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("*Piano di Monitoraggio Ambientale – Acque Sotterranee - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera – CO10-CO11 da aprile a settembre 2015*") con la quale segnala:

- in merito alla condizione della falda presso il comune di Treviglio il monitoraggio ha riscontrato in tutti i campioni prelevati nel piezometro AV-TG-SO-1-43 concentrazioni di Arsenico superiori alla CSC di riferimento, contaminante presente in falda da non imputare né alle lavorazioni per la realizzazione della linea ferroviaria AC/AV né dell'autostrada BreBeMi;
- si sono rilevati valori di concentrazione di Mercurio superiori al limite normativo, di cui si è già trattato negli OA del 30 luglio 2015 e 21 dicembre 2015. Cepav due ha approfondito le possibili cause di tale situazione, considerata opportunamente anomala. A seguito quindi degli accertamenti eseguiti e dell'assenza di superamenti nelle campagne successive, si ritiene che il superamento riscontrato sia stato causato da una contaminazione dei

campioni dopo la fase di campionamento. Ne consegue che non si ritiene tale superamento una criticità ambientale;

- si è riscontrato un superamento soglia di intervento per il parametro Idrocarburi totali per la coppia di piezometri AV-TG-SO-1-38 e AV-TG-SO-1-39. Il ST non ha modo di escludere che l'anomalia riscontrata non sia imputabile alle lavorazioni. Infatti, oltre ad essere eccessivamente generica la descrizione delle lavorazioni presenti, al punto da non poter comprendere quali siano state effettivamente le attività in opera nel periodo in esame, anche la movimentazione dei mezzi e di terra potrebbero essere potenziali cause di inquinamento della falda da idrocarburi.

Il ST sottolinea che in caso di criticità e/o anomalie occorre secondo quanto stabilito dalla procedura VIP specificare entro 5 giorni lavorativi le lavorazioni potenzialmente impattanti eseguite nei tre mesi precedenti la misurazione; selezionare le lavorazioni maggiormente impattanti e commentare l'eventuale correlazione tra criticità e lavorazioni impattanti; motivare le valutazioni proposte e prevedere un campionamento di verifica delle condizioni ambientali che non è sostitutivo delle azioni correttive delle lavorazioni, che devono essere comunicate al ST.

In caso invece, di impossibilità di esecuzione dell'attività di monitoraggio è necessario avvisare tempestivamente il ST al fine di condividere la modalità di monitoraggio del mese in corso, programmare per la campagna successiva il campionamento non eseguito ed esplicitare tali problemi nel report di monitoraggio allegando la relativa documentazione fotografica.

Cepav due, per contro ed estendendo la precisazione anche alle altre componenti, chiarisce che le tempistiche e le modalità con cui vengono forniti gli elementi documentali previsti al ST sono per la maggior parte coerenti con le procedure concordate, in particolar modo laddove oggettivamente sia stata riscontrata una colpa derivante dalle attività del cantiere. Laddove invece sia chiaro che le anomalie traggono origine da situazioni estranee alle lavorazioni, la mancanza di dettagli nelle comunicazioni - ove riscontrato - è riconducibile all'oggettiva difficoltà nel poter reperire tutte le informazioni necessarie. Cepav due informa infine che, in particolare nell'ultimo anno, le eventuali correlazioni devono necessariamente considerare la riduzione progressiva delle attività di cantiere.

Il ST prende atto di quanto chiarito da Cepav due, ma chiede che sia lo stesso Cepav due, quale Contraente Generale, ad effettuare le dovute valutazioni in merito alle lavorazioni precedenti le anomalie riscontrate e alla loro eventuale correlazione, assumendosi la paternità delle affermazioni circa la propria responsabilità o non responsabilità.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria condotta dal ST, con le osservazioni formulate.

### Vibrazioni

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("*Piano di Monitoraggio Ambientale - TAV Treviglio-Brescia - Vibrazioni - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera CO10, CO11 - II e III trimestre 2015*"), nella quale non si evidenziano particolari criticità.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria condotta dal ST, con le osservazioni in essa formulate.

### Suolo (cumuli)

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("*Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - TAV Treviglio-Brescia - suolo - risultati monitoraggio CO - cumuli di accantonamento dicembre 2014 - giugno 2015*") evidenziando che sono state rilevate:

- nelle aree CA1, AA3, AA9-CO4, alcune dune di terreno vegetale con altezze superiori a quanto indicato dalle linee guida di ISPRA 65.2/2010 "Linee guida per il trattamento dei suoli nei ripristini ambientali legati alle infrastrutture". Tali dimensioni possono comportare una compattazione eccessiva del terreno; il degrado fisico del terreno risulta una delle possibili cause di riduzione della fertilità, caratteristica necessaria affinché la restituzione in fase di PO possa "riportare all'originario stato i suoli utilizzati", come delineato nel parere della CTVIA-VAS n. 634 del 4 febbraio 2011;
- nell'area AA9-CO4 la presenza di materiale di diversa granulometria, un eccessivo grado di compattamento e materiale inerte a contatto con la duna di vegetale;
- nell'area CO5 materiale da cantiere a contatto con le dune di vegetale.

Il ST informa che sono state infine escluse dal monitoraggio ambientale le dune centrali presso le aree di accantonamento AA3 e AA6; tale scelta sarebbe stata corretta nel caso in cui i cumuli permanessero per un periodo inferiore a 6 mesi (tempistica minima prevista da PMA) o non venissero classificati come vegetale. Si richiede pertanto a Cepav Due di fornire motivazione dell'esclusione del cumulo in questione dal monitoraggio per mezzo di nota ufficiale riportante l'indicazione dei cumuli da smaltire, specificandone la natura, le WBS di provenienza, la data di inizio di accumulo e la destinazione finale del materiale. Viene infine chiesto come verrà effettuata la scelta del materiale da eliminare in relazione alla qualità del terreno.

Cepav due ricorda al riguardo che in data 29 luglio 2015 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato la positiva conclusione della procedura di Verifica di Ottemperanza e di Attuazione ai sensi del d.lgs. 163/06 (parere della CTVIA-VAS n. 1840 del 17 luglio 2015), in cui si è preso atto che nel corso dei lavori si sono presentate alcune situazioni che hanno inciso significativamente sui flussi di materiali, generando un accumulo di terre e rocce da scavo di scarse qualità geotecniche, stimate in circa 500.000 mc.

In coerenza con quanto previsto in sede di redazione del Piano Terre e Rocce da Scavo per cui *"non si prevede l'invio di materiale riutilizzabile in discarica o presso altri cantieri"*, Cepav due, sentite le Province di Bergamo e Brescia, aveva concordato di trasferire il materiale rispondente ai requisiti di riutilizzo di cui al d.lgs. 152/06 in siti autorizzati esterni alle aree di cantiere. Cepav due ricorda di aver conseguentemente comunicato ad ARPA l'intenzione di procedere ad una campagna supplementare di campionamenti dei cumuli accantonati propedeutica all'attività di conferimento delle terre e rocce da scavo in esubero, quale ulteriore verifica di quanto già emerso dai relativi rapporti di prova di caratterizzazione. Ricorda infine che l'altezza dei cumuli è stata commisurata anche all'esigenza, richiamata dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito della già citata Verifica di Ottemperanza e di Attuazione, da un lato di compattare *"in cumuli di circa 5.000 mc, in modo da rispettare, per quanto possibile, in base all'estensione dell'area di stoccaggio e alle esigenze operative del cantiere, un'altezza massima di 3m"* e, dall'altra, di *"minimizzare l'occupazione di suolo rientrando nel corridoio infrastrutturale già previsto dal progetto esecutivo dell'opera"*. Per una corretta gestione dei cumuli è pertanto stato monitorato lo sfalcio e l'idrosemina, prevista adeguata cartellonistica di dettaglio ed effettuati campionamenti ai fini agronomici.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria condotta dal ST, con le osservazioni formulate.

### Vegetazione

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale – TAV Treviglio-Brescia - Ambiente Biotico - Vegetazione - Risultati Monitoraggio 2015 Corso d'Opera"*), evidenziando che dall'analisi dei report presentati da Cepav Due per le campagne di rilevamento 2015 si è constatato, in corrispondenza dei punti di intersezione della linea AV/AC con le aree regionali protette (Parco dell'Oglio e parco del Serio), la presenza di nove specie contenute nella Lista Nera delle specie vegetali alloctone considerate altamente invasive e pertanto capaci di alterare gravemente le biocenosi presenti con conseguente perdita di biodiversità. Considerato che la capacità invasiva di tali specie risulta amplificata dall'attività cantieristica di movimentazione dei terreni, il ST raccomanda, nelle successive attività di monitoraggio, un controllo puntuale e rigoroso delle aree dove è stata segnalata la presenza di tali specie, in modo da permettere tempestivi interventi di eradicazione eventualmente necessari nel caso di una loro diffusione incontrollata.

In accordo con il ST, al fine di consentire il recupero della serie storica di dati, il proseguo delle attività di monitoraggio sarà realizzato con la sostituzione e/o integrazione di alcuni punti di monitoraggio con quelli di Brebemi. A tale riguardo Cepav due verificherà con Brebemi la disponibilità dei dati.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria condotta dal ST, con le osservazioni formulate.

Nell'ultima seduta dell'OA si era preso atto che nel complesso le indagini svolte relativamente alle annualità 2013 e 2014 erano insufficienti per la corretta valutazione delle ricadute dei cantieri e, pertanto, si era sospesa la validazione dei risultati di CO per questi due anni (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale –TAV Treviglio – Brescia – Ambiente Biotico – vegetazione Risultati Monitoraggio 2013 Corso d'Opera"* e *"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio*

*Ambientale –TAV Treviglio - Brescia - Ambiente Biotico - vegetazione Risultati Monitoraggio 2014 Corso d’Opera”). Il ST informa che in data 22 gennaio 2016 e 24 febbraio 2016 sono stati effettuati incontri tecnici ai fini di definire la redazione di un dossier integrativo; anche alla luce delle valutazioni emerse con la campagna 2015, l’OA valida anche queste Istruttorie condotte dal ST.*

#### *Rumore (cava di Covo)*

Il ST ha predisposto l’Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale – TAV Treviglio-Brescia - Ambiente Biotico - Vegetazione - Risultati Monitoraggio 2013 Corso d’Opera"* e *"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - TAV Treviglio-Brescia - Rumore - Risultati Monitoraggio Corso d’Opera – IV trimestre 2014, I trimestre 2015 – Cava di Covo"*), dalla quale si evince che il monitoraggio delle campagne CO01 e CO02 non ha evidenziato particolari criticità in quest’area che si conferma essere caratterizzata da una buona situazione acustica.

L’Osservatorio valida l’Istruttoria condotta dal ST, con le osservazioni in essa formulate.

## **6. Varie**

#### *Brebemi: monitoraggio Post Operam per la componente Suolo*

Il ST informa che in riferimento al proseguimento delle attività di monitoraggio sulla componente Suolo, sono stati riscontrati superamenti dei parametri Arsenico e Zinco in corrispondenza di due punti superficiali nel cantiere di Treviglio corrispondenti a quanto già rilevato in fase di AO.

Regione Lombardia effettuerà le dovute comunicazioni al riguardo, in coerenza con quelle precedenti inviate rispettivamente con note prot. n. 36178 e prot. n. 36176 del 6 agosto 2015.

Il ST informa che per concludere l’attività di PO mancano ancora le analisi dei terreni superficiali dei cantieri di Cassano d’Adda e Fara Olivana.

L’OA chiede al ST di valutare l’opportunità di effettuare prelievi in contraddittorio.

#### *Brebemi: riscontro impegni assunti nel corso della precedente seduta dell’OA*

Nella seduta dell’OA del 21 dicembre 2015 il concessionario autostradale e il contraente generale avevano assunto alcuni impegni per i quali oggi si chiede riscontro:

- *Atmosfera: attestazioni e verifiche richieste dal ST per la fase di PO.*  
Brebemi informa che la relazione relativa alla fase PO deve essere ancora effettuata. Poiché le osservazioni del ST sono relative alla fase di CO, con metodiche e localizzazioni differenti, Brebemi produrrà un dossier specifico lasciando in relazioni separate la fase di monitoraggio PO. Il dossier sarà consegnato prima del prossimo Osservatorio.
- *Paesaggio: file delle immagini su idoneo supporto informatico non compresso in alta risoluzione.*  
Brebemi informa che è stato consegnato quanto richiesto al ST.
- *Acque sotterranee: dare ragione del superamento riscontrato presso i punti di monitoraggio BBM-TG-SO-1-PP-25 e BBM-TG-SO-1-PP-26 in Treviglio, in occasione delle campagne CO17 e CO18, informando al riguardo il ST.*  
Brebemi informa che dalle verifiche effettuate non è stato possibile dare motivazioni particolari circa il superamento dei limiti riscontrato; in ogni caso si ricorda che nei successivi campionamenti congiunti non si erano più riscontrati superamenti dei limiti normativi.
- *Acque sotterranee: per la fase di PO giustificare in modo esaustivo le criticità rilevate e predisporre una valutazione complessiva della qualità della falda tramite una ricostruzione storica dei risultati e delle lavorazioni svolte.*

Brebemi informa che la relazione relativa alla fase PO deve essere ancora effettuata. Verrà dato riscontro in fase di redazione dell'ultima relazione della fase di PO, che si prevede riguarderà l'ultima campagna di misurazioni di giugno 2016.

- *Acque superficiali PMA - metodica SU3: fornire al ST il piano di manutenzione delle vasche.*  
In riferimento alla documentazione inviata relativa alle attività di ispezione sugli impianti di trattamento acque di piattaforma (disoleatori), il ST ha chiesto maggiori informazioni in riferimento all'effettiva procedura di manutenzione adottata ed in particolare se tali azioni hanno previsto esclusivamente una valutazione di tipo visivo o se vengano periodicamente eseguiti dei controlli specifici sugli impianti o parti di essi al fine di verificarne l'effettivo funzionamento.

Brebemi chiarisce che le ispezioni degli impianti avvengono sia mediante controlli visivi che tramite controlli manuali. I controlli per la verifica del livello dei fanghi e degli oli vengono effettuati ogni 6 mesi, mentre ogni 5 anni è prevista una manutenzione straordinaria con pulizia complessiva delle vasche.

Alla luce dei suesposti chiarimenti, l'OA condivide lo stralcio della metodica di monitoraggio SU3, condividendo di dover effettuare, quale verifica progettuale anche ai fini manutentivi, il controllo del solo efficiente funzionamento dell'impianto dei disoleatori, da effettuarsi due volte nel corso di un anno (durata monitoraggio).

- *Relazione sulla funzionalità dei passaggi fauna realizzati, accertando la competenza delle aree su cui insistono.*

Brebemi informa che a seguito dei rilievi svolti è stato redatto un dossier fotografico di tutti i passaggi fauna. Il relativo documento viene messo agli atti dell'OA e allegato al presente verbale. entro il mese di aprile verrà avviato il monitoraggio sui passaggi fauna di esclusiva competenza di Brebemi, avendo già concordato con il ST una metodica di campo.

- *Acque sotterranee Cava di Covo: verifica del campionamento previsto a gennaio 2016.*

Il Consorzio BBM informa che il 14 gennaio è stato effettivamente eseguito il campionamento concordato.

#### *Brebemi: Interconnessione A35/A4*

Come concordato nella scorsa seduta dell'OA, si è svolto un incontro tecnico tra ARPA e Brebemi allo scopo di effettuare le prime valutazioni in merito al PMA della variante progettuale di Interconnessione A35-A4, anche a seguito delle prescrizioni del MATTM (prot. CTVA-2015-3348 del 09/10/2015).

L'OA invita Brebemi ad avviare il monitoraggio di AO per tempo, e comunque non appena il CIPE approverà il progetto definitivo dell'Interconnessione, a causa delle tempistiche brevi a disposizione e del presumibile periodo limitato di rilievo che potrebbe quindi portare ad una scarsa numerosità di dati ambientali per questa fase.

#### *Linea ferroviaria AV/AC: riscontro impegni assunti nel corso della precedente seduta dell'OA*

Nella seduta dell'OA del 21 dicembre 2015 il contraente generale della linea ferroviaria AV/AC aveva assunto alcuni impegni per i quali oggi si chiede riscontro:

- *Rumore Cava di Covo: fornitura di informazioni più dettagliate, anche rispetto ai criteri e alla modalità con cui è stato effettuato il mascheramento.*

Cepav due informa che è stato effettuato un sopralluogo e discusso il tema in un apposito tavolo tecnico con il ST; verrà pertanto fornita a breve l'integrazione richiesta.

- *Suolo: impegno a tenere monitorato l'ambito della cava di Covo in merito ai valori di Sodio riscontrati.*

Cepav due informa che i nuovi valori di Sodio riscontrati sono ulteriormente diminuiti, sebbene ancora con concentrazioni superiori all'AO. Verrà comunque ancora monitorato tale aspetto.

- *Vegetazione: verifica degli approfondimenti relativi alle campagne di monitoraggio e redazione di un dossier specifico ai fini di poter validare i risultati del Monitoraggio 2013 e 2014 del Corso d'Opera.*

Il ST informa che in data 22 gennaio 2016 e 24 febbraio 2016 sono stati effettuati incontri tecnici ai fini di definire la redazione di un dossier integrativo che hanno poi portato alla validazione odierna.

Cepav due informa in merito alle difficoltà di accesso che si registrano presso alcuni recettori per il monitoraggio delle componenti rumore e vibrazioni.